

Costituito a Mesagne il "Comeper" presieduto dal professore Alessandro Distante. Ha sede presso la Cittadella

«Fondazione per sostenere la ricerca»

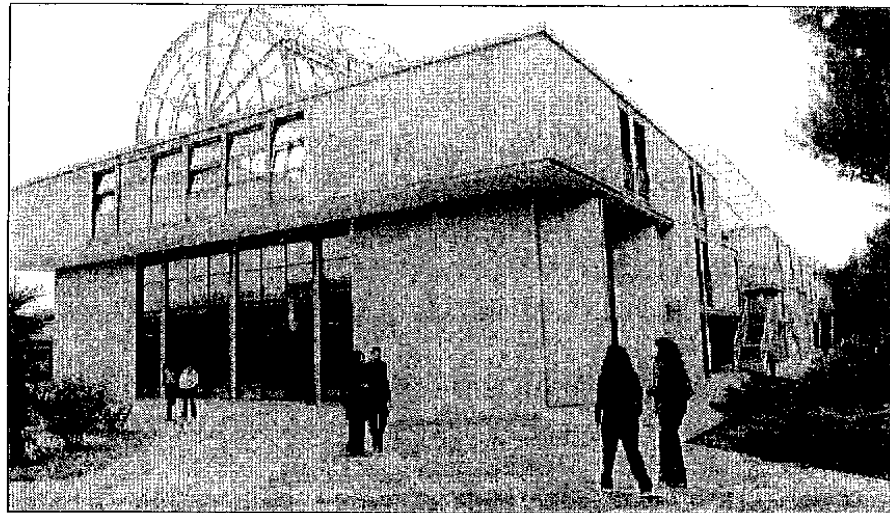
«Strumento essenziale per aiutare i giovani a costruire il loro futuro»

Incontrare i cittadini per parlare di ricerca e formazione, e cominciare a farlo nei giorni di Pasqua: è questa un'azione di visibilità e comunicazione che il Comeper (Comitato Mesagne-Per-la-Ricerca) intende avviare insieme a tutti coloro che credono nella ricerca come motore di sviluppo per il futuro del Mezzogiorno. Appositi banchi verranno allestiti nella Villa Comunale di Mesagne nell'intera giornata di domani e nella mattinata dell'11 aprile per il "Primo incontro del Comeper con i cittadini" ed, in particolare, con gli universitari e le rispettive famiglie".

Il Comeper è stato costituito il 10 gennaio 2004, ha 81 Soci di cui 49 Fondatori. Il Comitato intende porsi come strumento operativo per infondere nei giovani l'amore per la ricerca e lo studio, quali vie maestre per imparare a progettare, realizzare ed insegnare agli altri ciò che si è imparato. Lo scopo del Comeper è, inoltre, quello di promuovere dal basso la costituzione e il consolidamento di una Fondazione che prenderà il nome di Focum (Fondazione Collegio Universitario Mesagne), che dovrà favorire l'inserimento di giovani nel mondo della ricerca, per lo

I promotori Tante ragioni per aderire

Ecco chi ha interesse ad essere socio Comeper. Ha figli che studiano nelle Scuole Superiori o nelle Università; Insegna in Università o in Istituti di Istruzione di vario livello; Si occupa di qualcosa di innovativo, e lo vuole insegnare agli altri; Si dedica ad iniziative di promozione della cultura tramite Enti o Associazioni; Svolge attività scientifica in giro per il mondo (dottorando, ricercatore, professore ecc.); ma vuole anche trasferire qualcosa di buono anche nella sua terra; È un imprenditore che opera con successo a livello nazionale ed internazionale; ed accetta le sfide della globalizzazione attraverso la ricerca, lo sviluppo e la formazione avanzata; crede nel valore della Ricerca e della Formazione per migliorare il futuro di tutti.



Il palazzo dei congressi e la foresteria della Cittadella delle Ricerche

sviluppo e la promozione della cultura e della scienza, intesi come motori di sviluppo che fanno avanzare le conoscenze e migliorare la qualità della vita di gruppi sempre più grandi di cittadini.

Per la buona riuscita dell'iniziativa, è necessaria la disponibilità di persone di buona volontà che lo stesso Professor Alessandro Distante, Ricercatore e Presidente del Comitato, sta informando anche attraverso messaggi radio al fine di avvicinare i cittadini all'idea che lo sviluppo del

territorio può passare attraverso le opportunità del mondo scientifico, magari partendo con iniziative semplici e fattibili (come il Comeper).

«Il Comeper, quindi, intende porsi come un ponte reale su obiettivi finalizzati alla creazione di progetti di ricerca e di formazione per una comunità cittadina che - essendo vicina al Campus scientifico - può dare molto e ricevere moltissimo», spiega Alessandro Distante. «Cetma, Enea, Isbem, CNR, Optel, Polymekon, Biomateriali, Pa-

stis, Italcementi, Lecce Tandetron Laboratory, Assifom e la stessa Università di Lecce - per citarne solo alcuni - sono realtà già presenti ed operative a circa 4 Km da Mesagne e 8 Km da Brindisi. Da anni essi dimostrano che si può fare ricerca, sviluppo, formazione ed innovazione anche nella nostra terra. Ed i benefici ricadono su tutti», aggiunge.

Il Comeper ha sede presso la Foresteria del Parco Scientifico di Brindisi, Foresteria dei Congressi, Stanza 107. E-mail info@comeper.it, telefono 0831 507489, fax 0831 507541.

Il Comeper è anche un tentativo per rispondere al fallimento del Pastis, messo in liquidazione da alcuni mesi

